

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 10/06/2020 si è riunito presso la sede della IRCCS "CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO (CRO)"

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

In loco Presidente Elena Cussigh e componente dr.Santin e in videoconferenza componente dr.ssa Obit.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 197

del 01/06/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 03/06/2020

con nota prot. n. mail del 03/06/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 6.441.008,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 5.050.325,00, pari al 363,15 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 56.457.811,00	€ 52.899.527,00	€ -3.558.284,00
Attivo circolante	€ 78.467.590,00	€ 103.872.477,00	€ 25.404.887,00
Ratei e risconti	€ 60.873,00	€ 63.152,00	€ 2.279,00
Totale attivo	€ 134.986.274,00	€ 156.835.156,00	€ 21.848.882,00
Patrimonio netto	€ 70.123.940,00	€ 90.636.611,00	€ 20.512.671,00
Fondi	€ 32.300.872,00	€ 38.978.491,00	€ 6.677.619,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 32.561.462,00	€ 27.220.054,00	€ -5.341.408,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 134.986.274,00	€ 156.835.156,00	€ 21.848.882,00
Conti d'ordine	€ 15.868.591,00	€ 14.378.765,00	€ -1.489.826,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 117.459.895,00	€ 126.918.471,00	€ 9.458.576,00
Costo della produzione	€ 113.889.208,00	€ 118.485.647,00	€ 4.596.439,00
Differenza	€ 3.570.687,00	€ 8.432.824,00	€ 4.862.137,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -283.514,00	€ -272.781,00	€ 10.733,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 784.962,00	€ 900.154,00	€ 115.192,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.072.135,00	€ 9.060.197,00	€ 4.988.062,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.681.452,00	€ 2.619.189,00	€ -62.263,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.390.683,00	€ 6.441.008,00	€ 5.050.325,00

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2019, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza			€ 0,00
Ricerca			€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 109.701.405,00	€ 126.918.471,00	€ 17.217.066,00
Costo della produzione	€ 106.851.256,00	€ 118.485.647,00	€ 11.634.391,00
Differenza	€ 2.850.149,00	€ 8.432.824,00	€ 5.582.675,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -266.348,00	€ -272.781,00	€ -6.433,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 900.154,00	€ 900.154,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.583.801,00	€ 9.060.197,00	€ 6.476.396,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.583.801,00	€ 2.619.189,00	€ 35.388,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 6.441.008,00	€ 6.441.008,00

Patrimonio netto	€ 90.636.611,00
Fondo di dotazione	€ 762.659,00
Finanziamenti per investimenti	€ 75.883.204,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.731.714,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.810.270,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 7.756,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 6.441.008,00

L'utile di € 6.441.008,00

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Nel merito dei dati esposti di bilancio rileva che l'elevato risultato d'esercizio è determinato dalla incrementata attività sanitaria, come si vede al punto 4 del valore della produzione a cui corrisponde un aumento meno che proporzionale nei costi. Peraltro l'incremento dei costi è sostanzialmente concentrato sugli accantonamenti e sul fondo svalutazione crediti.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Non sono state adottate aliquote diverse da quelle previste dal D.Lgs.118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non si rilevano spese capitalizzate nell'esercizio.

Non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Non sono state adottate aliquote diverse da quelle previste dal D.Lgs.118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono iscritte al costo di acquisto in quanto il loro valore non è desumibile dal mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

In dettaglio si espone la stratificazione dei crediti nei confronti della Regione, per mobilità extraregionale secondo data di formazione.

Anno Importo (Euro)

2002 1.960

2003 1.575.131

2004 2.092.569

2005-2019 0

TOTALE 3.669.660

Il Collegio prende atto, che il totale credito per mobilità extraregionale degli anni 2002, 2003 e 2004 è invariato rispetto al 2018.

Il fondo svalutazione crediti è congruo all'ammontare dei crediti iscritti a bilancio. Il fondo svalutazione crediti per crediti v/ privati rappresenta il 14,15% dell'ammontare iscritto a bilancio al 31.12.2019.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'accantonamento per il contenzioso riguardante la mobilità extraregionale è stato iscritto come indicato nella nota prot.n.11760/P del 21.05.2020 della Direzione Centrale Salute della Regione Friuli Venezia Giulia.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Per il dettaglio dei debiti per anno di formazione si veda Tabella 43 - Dettaglio debiti per anno di formazione

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Debiti v/fornitori scaduti ma non esigibili ammontano a Euro 668.934. Quest'ultima posta riguarda delle situazioni da definire.
Debiti v/aziende sanitarie pubbliche extraregionali per Euro 60.271 scaduti ma non esigibili in quanto riguardanti quote per progetti di ricerca da completare.
Debiti v/altri si riferiscono a posizioni in contestazione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 85.496,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 27.836,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 7.290.658,00
Altri conti d'ordine	€ 6.974.775,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ires)

Iscritte secondo il principio di competenza, accolgono l'intero ammontare delle imposte correnti:

- IRAP pari a complessivi Euro 2.558.116 è calcolato secondo il metodo contributivo applicando la percentuale prevista del 8,5%. Comprende l'imposta per il personale dipendente, per il personale assimilato e per l'attività libero professionale;
- IRES a carico dell'esercizio, pari ad € 61.073. L'imposta è stata determinata a norma dell'articolo 143 TUIR applicando alla sommatoria dei redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi imputabili all'Ente l'aliquota agevolata ex art. 6 DPR 601/73 nella misura del 12,00%.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 369.263,00
I.R.E.S.	€ 826,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 25.897.832,00
Dirigenza	€ 14.979.900,00
Comparto	€ 10.917.932,00
Personale ruolo professionale	€ 97.920,00
Dirigenza	€ 97.920,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 4.743.534,00
Dirigenza	€ 258.178,00
Comparto	€ 4.485.356,00
Personale ruolo amministrativo	€ 2.769.240,00
Dirigenza	€ 480.478,00
Comparto	€ 2.288.762,00
Totale generale	€ 33.508.526,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Come riportato nelle Direttive di chiusura 2019, l'Istituto non ha effettuato accantonamenti per le ferie maturate e non godute al 31.12.2019. Ai fini di una completa informativa, si precisa che le ferie maturate e non godute al 31.12.2019 ammontano a 10.040 giornate, per un valore complessivo pari a Euro 1.575.587, al netto degli oneri riflessi.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Le matricole complessive dei 4 ruoli (Dirigenti, non dirigenti, sia a tempo indeterminato che determinato) al 31.12.2018 erano n. 676, mentre al 31.12.2019 erano n. 659, il tutto in conseguenza delle normali dinamiche assuntive verificatesi in corso d'anno, senza che vi siano state procedure concorsuali interne. Alle 659 unità predette vanno aggiunte le n. 48 matricole (sempre al 31.12.2019) di profili previsti e disciplinati dal CCNL sottoscritto in data 11 luglio 2019 relativo al personale del comparto Sanità - Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria, assunte in attuazione dell'articolo 1, comma 432, della legge n. 205 del 2017. Quindi il totale complessivo al 31.12.2019 è pari a n. 707 matricole.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Non ci sono esternalizzazioni diverse dal 2018.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non sono stati effettuati versamenti tardivi.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non sono state liquidate ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Sono stati registrati sul ruolo sanitario gli oneri di competenza dell'esercizio 2019 del rinnovo contrattuale CCNL 2016-2018 della dirigenza medica e sanitaria.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

Non si rileva mobilità passiva.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' _____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

Non di pertinenza della struttura.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 10.083.883,00
---------	-----------------

Nella voce sono stati inseriti gli acquisti di beni e servizi non sanitari (punto 1 b) e punto 3 dei costi della produzione del Conto Economico.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 4.781.940,00
Immateriali (A)	€ 48.821,00
Materiali (B)	€ 4.733.119,00

Eventuali annotazioni

Sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dal D.Lgs.118/2011.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -272.781,00
Proventi	€ 64,00
Oneri	€ 272.845,00

Eventuali annotazioni

Tra gli oneri finanziari rilevano gli interessi per il mutuo accesso con la Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento del Campus, pari a Euro 266.030. Si precisa che gli interessi sul succitato mutuo trovano copertura nel contributo regionale per gli oneri derivanti dal piano di ammortamento (Decreto n.AIP.4/PN/EV/483 2413 del 31 dicembre 2008).

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 900.154,00
Proventi	€ 1.033.103,00
Oneri	€ 132.949,00

Eventuali annotazioni

Rilevano in particolare tra i proventi straordinari le donazioni per euro 914.547.

Ricavi

I contributi in conto esercizio da parte della Regione sono:
 Finanziamento indistinto Euro 11.846.684
 Quota contributo IRCCS Euro 9.297.000
 Finanziamento Altro Euro 2.742.349
 TOTALE Euro 23.886.033

Dettaglio degli altri contributi regionali
 Personale a disposizione Euro 12.339
 Risorse aggiuntive comparto Euro 434.499
 Risorse aggiuntive dirigenza Euro 399.373
 Contributo in c/interesse per Campus Euro 266.030
 Sovraziendale per rinnovo contrattuale Euro 434.936
 TOTALE Euro 1.547.177

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Le note di credito da ricevere sono registrate nei conti previsti.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) CE, SP ed LA

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 0,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio rileva l'esistenza di un contenzioso con il personale riguardante contestazioni relative al regolamento sull'orario di lavoro. Per tale vertenza è stato presentato ricorso ed è stato effettuato nel 2018 un pagamento in via provvisoria di euro 59.193,42.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
di non aver ricevuto denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni